

□ **Interrogazione n. 198**

presentata in data 25 maggio 2016

a iniziativa del Consigliere Micucci

“Riduzione numero insegnanti provincia Macerata a seguito della riorganizzazione”

a risposta orale

Premesso che:

- come apparso dalla stampa locale nei giorni scorsi le organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL e SNALS delle Marche, comparto scuola, hanno espresso molteplici preoccupazioni e perplessità, rispetto le carenze di personale docente, registratosi a seguito sia dell'assegnazione del contingente organico stabilito dal Miur per il periodo che va dal 2016 al 2019, sia dalla successiva ripartizione delle consistenze organiche tra gli ambiti territoriali e provinciali da parte dell'Ufficio scolastico regionale delle Marche;
- le criticità riguarderebbero la dotazione organica ministeriale per la scuola primaria, la cui quota regione Marche è 5020, a fronte dei 5049 dell'a.s. 2015/2016 e la mancata assegnazione di circa venti posti a livello interprovinciale, da parte del direttore generale dell'Usr, che avrebbe inoltre reso partecipi i sindacati della scuola solo a ridosso dell'approvazione dell'organico, senza adeguata informazione sui criteri adottati e senza tenere conto delle esigenze specifiche del territorio;
- nella provincia di Macerata, in particolare per la scuola primaria, si sarebbe verificata una riduzione di ben 27 posti (19 posti organico potenziato e 8 posti in base alle classi autorizzate);

Considerato che:

- per gli addetti ai lavori una tale scelta rischia di compromettere i piani triennali dell'offerta formativa, oltre al fatto che non si tiene conto di una serie di variabili come: necessità del territorio, quota alunni con disabilità, presenza di scuole di montagna con rispettive particolarità, scelta del tempo pieno;
- in altra maniera un incremento dell'organico nella provincia di Macerata potrebbe portare a una rispondenza dei bisogni delle famiglie, degli alunni e del territorio nel rispetto delle norme di legge in materia di costituzione delle classi, di tutela dei disabili e di edilizia scolastica;

INTERROGA

il Presidente e la Giunta:

- 1) per capire se sono state attivate iniziative che possano consentire la regione Marche e in particolar modo la provincia di Macerata di disporre di ulteriori risorse organico per le scuole, con particolare attenzione alla primaria, in relazione alle esigenze locali per raggiungere gli obiettivi ambiziosi che vengono delineati della riforma della “Buona Scuola”;
- 2) per verificare se esiste un reale equilibrio tra le varie province nella scelta effettuata dal Provveditorato di Ancona.